

Progetti per le **Scuole** dell'Infanzia



Nuovi Progetti per le Scuole dell'Infanzia

A cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

L'arte contemporanea è uno straordinario strumento di orientamento nel mondo contemporaneo: l'artista, attraverso il suo punto di vista, ci aiuta a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

L'approccio metodologico proposto per l'infanzia parte dalla centralità dell'esperienza corporea e senso-percettiva nell'esplorare lo spazio del museo, le opere d'arte, il *setting* e i materiali. Viene posta particolare attenzione all'accoglienza e alla relazione tra adulto e bambino per facilitare l'inserimento in un contesto nuovo, lontano dalla rassicurante routine scolastica.

Le nuove proposte mettono in relazione l'educazione civica con l'arte contemporanea: come si sta insieme? Quali sono gli strumenti che permettono di includere e non escludere? Di esprimere le proprie emozioni e punti di vista?

Le proposte educative che seguono vengono costantemente aggiornate nei contenuti per meglio adattarsi alle mostre in corso. Per rimanere aggiornati potete scriverci all'indirizzo dip.educativo@fsrr.org o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

Obiettivi delle attività

Gli obiettivi generali delle attività proposte fanno riferimento ai principali campi di esperienza del bambino: il corpo in movimento, i discorsi e le parole, lo spazio e le misure, i messaggi e le forme, il sé e l'altro. Durante le attività i bambini saranno invitati a fare esperienze su come:

- Orientarsi nello spazio e familiarizzare con il museo come luogo di conoscenza e sperimentazione;
- Migliorare le capacità percettivo-sensoriali;
- Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale;
- Arricchire il lessico, descrivere con le parole immagini e stati d'animo;
- Riconoscere forme, colori e materiali, e utilizzarli in modo creativo;
- Cogliere situazioni logiche, seguire e produrre una narrazione;
- Riconoscere e produrre simboli;
- Inserirsi positivamente in dinamiche di gioco collettivo rispettandone le regole;
- Socializzare idee e emozioni stimolando il pensiero creativo;
- Accrescere le capacità d'osservazione, di sintesi e di associazione.



Mostre e attività dal 17 marzo 2021 al 12 giugno 2022

MOSTRA | Qualcosa nell'aria

L'espressione "Qualcosa nell'aria" rimanda all'immagine di qualcosa che si sta muovendo, si collega all'idea del cambiamento, alla voglia di farsi sentire, facendo rumore. La mostra collettiva si apre con l'opera sonora di Alberto Tadiello, attivata dall'aria che si incanala in grossi tubi e si "trasforma" in suono, continua con l'installazione di Ghita Skali dove l'aria diffonde nello spazio il profumo delle foglie di verbena. Lo spazio espositivo ospita anche un enorme gonfiabile a forma di martello, realizzato dal collettivo Eclectic Electric Collective / Tools for Action, utilizzato in occasione di manifestazioni per il clima e la giustizia ambientale.

MOSTRA | Personale di Daniela Ortiz

Attraverso un abbecedario illustrato, burattini, bandiere e installazioni ambientali l'artista Daniela Ortiz ci parla di antirazzismo. La sua pratica artistica è orientata al lavoro visivo e manuale, sviluppando opere d'arte in ceramica, collage e formati come libri per bambini con il fine di allontanarsi dall'estetica dell'arte concettuale eurocentrica. Oltre alla sua pratica artistica, è madre di un bambino di tre anni, tiene conferenze, workshop, svolge ricerche e partecipa a discussioni sul sistema di controllo migratorio in Europa e sui suoi legami con la colonialità e il razzismo in vari contesti.

LABORATORI

Qualcosa nell'aria

L'aria è tutta intorno a noi, anche se non si vede: riempie ogni spazio, piccolo e grande, la respiriamo, la tocchiamo! L'aria è viva e al suo interno si muovono particelle, odori, rumori, conflitti, confini, idee e voci. L'aria trasporta le voci di ogni persona nel mondo, unendole insieme in un coro, una voce collettiva sempre più forte. Dopo un percorso sensoriale attraverso le opere in mostra, organizzeremo una piccola performance, un momento di gioco collettivo nello spazio del museo o in giardino. Cosa ci serve? Dei palloncini pieni d'aria, un messaggio da donare al mondo, dei colori, dei megafoni, le nostre voci e il nostro corpo.

Illustrazioni, burattini e altre storie.

Il laboratorio parte con la visita alla mostra di Daniela Ortiz: dalle illustrazioni del libro per bambini che attraversa l'alfabeto dalla A alla Z creando una narrativa antirazzista, ai burattini realizzati dall'artista. La mostra affronta temi importanti, che riguardano adulti e bambini, e lo fa attraverso le immagini, i personaggi e le parole. Durante il laboratorio potremo costruire un nuovo abbecedario illustrato da portare a scuola, con le parole "raccolte" durante la visita, oppure giocare a inventare piccole storie con i burattini.

Sensory Map

La *Sensory Map* è il nuovo strumento nato per favorire l'inclusione dei soggetti dello spettro autistico. Si tratta di un unico fascicolo in cui è possibile trovare la storia sociale con trascrizione in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e tre mappe sensoriali della mostra in corso, da stampare prima di venire al museo oppure da richiedere all'arrivo in Fondazione.

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

E-book Art at Times – Una mappa interattiva per esplorare il mondo dell'arte contemporanea, disponibile in italiano e in inglese.

Try this at Home – Dieci schede di laboratorio ispirate al 10 opere d'arte.

E-book Questo non è un ritratto! – Uno strumento per reinventare la tradizionale foto di classe, mettendo in atto alcune idee prese in prestito dall'arte.

INFORMAZIONI PRATICHE

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è sottoposta a pulizia e sanificazione costanti. Grazie agli ampi spazi espositivi e di laboratorio le classi potranno accedere in tutta sicurezza al patrimonio culturale nel pieno rispetto delle distanze. Le attività per le scuole avvengono in giornate che non coincidono con quelle di apertura al pubblico, garantendo l'utilizzo esclusivo degli spazi.

Costi

Incontro in Fondazione: 5 euro a studente.

Gratuito per tutti gli accompagnatori e per studenti con disabilità.

L'ingresso in Fondazione per tutti gli insegnanti è gratuito e illimitato.

Accessibilità

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità.

Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

Contatti

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631 | dip.educativo@fsrr.org | www.fsrr.org/educazione